

Comunicato sull'Abilitazione Scientifica Nazionale approvato dal Consiglio Direttivo AIP in data 26 settembre 2012 ed inviato al Ministro e al Direttivo Anvur

L'Associazione Italiana di Psicologia ha condiviso e sostenuto il progetto ANVUR sulla valutazione del merito e per tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia ha scelto utilizzare gli indicatori bibliometrici per testimoniare l'unità e la stabile collocazione della psicologia nella comunità scientifica internazionale. Tuttavia, come altre associazioni e conferenze di settori bibliometrici e non bibliometrici, oggi anche l'Associazione Italiana di Psicologia esprime una forte preoccupazione per i risultati della procedura utilizzata (che appare non completamente adeguata a rispettare le specificità editoriali e citazionali dei diversi settori disciplinari, condizione irrinunciabile per una efficace valutazione bibliometrica) e per gli effetti negativi della modalità di comunicazione (pubblicazione di mediane provvisorie con successiva correzione, uso di "semafori" colorati al posto dei valori dei singoli indicatori, opacità delle procedure di calcolo e incertezza sui compiti delle commissioni nazionali).

Il progetto di abilitazione scientifica nazionale vuole introdurre cambiamenti di grande rilievo nella vita accademica e, coerentemente con quanto accade nella comunità scientifica internazionale, si propone di modificare pratiche di valutazione ormai inadeguate e insostenibili. Tuttavia, affinché l'intero processo raccolga il più ampio consenso e risulti equo ed efficace, sono necessarie trasparenza e disponibilità all'ascolto.

Per questi motivi, con spirito di fiduciosa collaborazione, l'Associazione Italiana di Psicologia chiede al Direttivo ANVUR e al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di intervenire al più presto per rimuovere i principali motivi di preoccupazione e incertezza.

Al direttivo ANVUR si chiede di garantire trasparenza e informazioni certe. In particolare, si chiede di

- (a) pubblicare in tempi rapidi i valori corretti e definitivi delle mediane riferite ai settori bibliometrici (controllati anche con i repertori suggeriti dalle singole discipline; nel caso dei settori psicologici anche con Google Scholar).
- (b) comunicare i dati individuali ad ogni docente tramite il sito CINECA;
- (c) individuare le aree di ricerca con prodotti editoriali specifici o meno presenti nei repertori internazionali adottati, e autorizzare l'uso integrativo di database e indicatori più rappresentativi della produzione scientifica disciplinare da parte delle commissioni.

Al Ministro si chiedono interventi immediati di chiarezza e rassicurazione. In particolare, si chiede di

- (a) riaprire i termini per la presentazione delle domande degli aspiranti commissari;
- (b) chiarire che il superamento delle mediane non è sempre un requisito necessario per l'abilitazione e che le commissioni sono autorizzate ad ammettere eccezioni nei casi di documentata eccellenza curricolare;
- (c) esplicitare che nella valutazione le commissioni opereranno con lo stesso livello di rigore e approfondimento analitico considerando il curriculum complessivo dei candidati.